

PROVA A

1. Commenti l'art. 27 del Codice Deontologico dell'Assistente sociale (2020), di seguito riportato:

“L'assistente sociale riconosce che la capacità di autodeterminarsi della persona può essere ridotta a causa di condizioni individuali, socio-culturali, ambientali o giuridiche. In queste situazioni, promuove le condizioni per raggiungere il miglior grado di autodeterminazione possibile e, quando ciò non sia realizzabile, si adopera per l'adeguata segnalazione all'Autorità Giudiziaria, affinché siano attivati gli opportuni interventi di protezione e di tutela”.

Spieghi quali principi esprime, quali sono le implicazioni per la pratica professionale e quali criticità o dilemmi etici possono emergere nella sua attuazione.

2. Alla luce della normativa vigente sull'ISEE (D.P.C.M. 159/2013 aggiornato dal DPCM 13/2025), illustri come l'assistente sociale utilizza tale strumento nella valutazione dei bisogni e nell'erogazione dei servizi.
3. Descriva finalità, criteri di attivazione e modalità operative degli incontri protetti tra minori e genitori non conviventi nell'ambito dell'area minori. Indichi quali sono i presupposti giuridici, il ruolo dell'assistente sociale, le misure di sicurezza da adottare, gli strumenti di osservazione utilizzati e come vengono riportate all'autorità giudiziaria le valutazioni emerse durante il percorso.”
4. Caso pratico: nel Comune viene segnalato un gruppo di preadolescenti (11–14 anni) che nel pomeriggio si ritrova stabilmente in alcune aree pubbliche: la piazza della chiesa, il parco vicino alla scuola e il campo comunale. I ragazzi sono spesso soli, senza adulti di riferimento. La Polizia Locale segnala alcuni episodi: litigi tra pari, primi atteggiamenti di sfida verso gli adulti.
La scuola riferisce che alcuni di questi ragazzi mostrano: calo del rendimento scolastico e dell'attenzione; difficoltà relazionali, rischio di ritiro sociale e uso problematico dei social. I genitori sono in difficoltà e chiedono aiuto. Come attiverebbe, come Assistente Sociale comunale, un progetto di Educativa di Strada per intercettare e supportare questi preadolescenti? Quali fasi, strumenti e attori coinvolgerebbe?
5. In che modo Excel può essere utile nel lavoro d'ufficio?
6. Legga e traduca la seguente citazione tratta dal celebre discorso “I have a Dream” di Martin Luther King Jr, pronunciato il 28 agosto 1963 durante la Marcia su Washington:
“I have a dream that my four little children will one day live in a nation where they will not be judged by the color of their skin but by the content of their character”.

PROVA B

1. Commenti l'art. 26 del nuovo Codice Deontologico dell'Assistente sociale, di seguito riportato:
“L'assistente sociale riconosce la persona come soggetto capace di autodeterminarsi e di agire attivamente; impegna la propria competenza per instaurare una relazione di fiducia e per promuovere le potenzialità, l'autonomia e il diritto della persona ad assumere le proprie scelte e decisioni, nel rispetto dei diritti e degli interessi legittimi degli altri”.
Spieghi cosa si intende per principio di autodeterminazione, quali obblighi comporta per l'assistente sociale nel rapporto con la persona e in che modo va garantita, anche in situazioni di fragilità.
2. Illustri la collaborazione tra l'assistente sociale, il medico di base, il medico psichiatra e le forze dell'ordine durante l'attivazione di un Trattamento Sanitario Obbligatorio nei confronti di un adulto con patologia psichiatrica, evidenziando le funzioni e le responsabilità dei diversi attori.
3. Descriva l'intero procedimento di attivazione del servizio di educativa scolastica per un minore con disabilità certificata ai sensi della L. 104/1992. Indichi quali sono i soggetti coinvolti, quali documenti sono necessari, quali valutazioni devono essere effettuate e come si integra l'intervento con il PEI e con gli altri servizi territoriali.
4. Caso pratico: la scuola secondaria di primo grado segnala al comune preoccupazione in merito all'aumento di assenze non giustificate ed episodi di isolamento e ritiro sociale da parte di un gruppo di ragazzi. Viene segnalato inoltre che un gruppo di ragazzi, fuori scuola nel pomeriggio mette in atto comportamenti rischiosi (litigi, piccole sfide “pericolose”, utilizzo scorretto dei social). Le famiglie faticano a collaborare. Gli insegnanti chiedono al Servizio Sociale Comunale di attivare un intervento non sul singolo, ma sul gruppo di minori, perché “la difficoltà è diffusa, non è un caso isolato”. Come attiverrebbe, come assistente sociale comunale, un progetto di comunità rivolto ai preadolescenti con disagio scolastico e relazionale? Indichi fasi, obiettivi, partner e strumenti.
5. Spieghi la differenza tra PEC (Posta Elettronica Certificata) e PEO (Posta Elettronica Ordinaria): quali sono le principali caratteristiche di ciascuno strumento e quali garanzie giuridiche offre la PEC rispetto alla PEO?
6. Legga e traduca la seguente citazione tratta da “To Kill a Mockingbird” (Il buio oltre la siepe) di Harper Lee:
“You never really understand a person until you consider things from his point of view...Until you climb inside his skin and walk around in it.”

